

CIVIL LAW [CLAW _LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GABRIELE CARAPEZZA FIGLIA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'obiettivo che si intende realizzare è l'acquisizione della perfetta padronanza degli istituti di diritto privato afferenti al contratto, secondo le evoluzioni dottrinali e giurisprudenziali, in una prospettiva interna e comunitaria. Ulteriore obiettivo del corso è l'apprendimento delle basi della teoria dell'interpretazione giuridica assiologica e sistematica.

Prerequisiti

Aver superato l'esame di Istituzioni di Diritto Privato.

Contenuti del corso

Il corso avrà ad oggetto l'analisi della disciplina del contratto ed elementi di teoria dell'interpretazione nell'ambito di riferimento.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni scritte e colloqui intermedi su parti di programma

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale e prove intermedie scritte

Testi di riferimento

F. GAZZONI, Manuale di diritto privato, Napoli, ESI, ultima edizione, parte IX "Il contratto in generale";
G. PERLINGIERI e G. CARAPEZZA FIGLIA, L'«interpretazione secondo Costituzione» nella giurisprudenza. Crestomazia di decisioni giuridiche, tomo II, Napoli, ESI, Sezione VII "Autonomia negoziale", pp. 349-483 (testo escluso per gli studenti del percorso internazionale).
Codice civile – A. Di Majo – Giuffrè, Milano, ultima edizione

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/01, IUS/01

Stampa del 14/11/2019

COMPARATIVE LAW [COMLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'insegnamento di comparative law persegue l'obiettivo di fornire le basi della conoscenza degli elementi caratterizzanti i singoli ordinamenti giuridici raggruppati in sistemi o famiglie e di fare acquisire consapevolezza allo studente del metodo e delle funzioni del diritto comparato. Il corso affronta sia temi e problemi di teoria generale, al fine di rendere lo studente consapevole della variabilità e relatività dei concetti o categorie giuridiche, sia l'analisi comparativa di specifici istituti, in particolare nell'ambito del diritto privato comparato.

Prerequisiti

Consolidata conoscenza dell'inglese scritto e orale; capacità di consultazione dei principali testi normativi.

Contenuti del corso

I) Concetto di diritto comparato – funzioni e scopi del diritto comparato – metodi del diritto comparato – storia del diritto comparato. II) Le famiglie giuridiche – la famiglia giuridica romanistica – la famiglia giuridica germanistica – la famiglia giuridica anglo-americana – la famiglia giuridica nordica – la famiglia dell'estremo oriente – sistemi giuridici religiosi. III) Il contratto – libertà contrattuale e suoi limiti – la formazione del contratto – l'esecuzione del contratto.

Metodi didattici

Il corso si compone di 60 ore di lezioni, che richiedono una partecipazione attiva degli studenti.

La lingua dell'insegnamento è l'inglese.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Final oral examination, which takes account of class attendance.

Testi di riferimento

K. Zweigert and H. Kötz, An Introduction to Comparative Law, 3 ed., Oxford, Clarendon Press, 1998, Parte I Capitoli A e B – Parte II Capitolo A.

Il docente si riserva di fornire materiali di approfondimento nel corso delle lezioni.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/02

Stampa del 14/11/2019

CONSTITUTIONAL LAW [CONLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GIUSEPPE VERDE, CARLA DI MARTINO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative alla teoria generale dello Stato ed essere in grado di indagare le ragioni in virtù delle quali nasce e si diffonde lo Stato costituzionale. Con specifico riferimento all'esperienza costituzionale italiana conoscere e valutare criticamente il sistema delle fonti, l'assetto istituzionale statale e quello concernente le autonomie territoriali, il sistema di tutela dei diritti e le garanzie costituzionali. Su questi presupposti lo studente dovrà avere consapevolezza critica dell'attualità costituzionale muovendo dal carattere normativo della Costituzione. Conseguentemente dovrà comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso anche brevi elaborati scritti. In questa prospettiva si spera che lo studente sia in grado di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti costituzionalistici ripercorrendo i contributi dottrinali più significativi e i principali orientamenti giurisprudenziali. L'insegnamento mira all'accrescimento delle conoscenze in ambito costituzionalistico con particolare riferimento all'evoluzione degli ordinamenti contemporanei, allo studio delle fonti del diritto e all'organizzazione costituzionale.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti particolari.

Contenuti del corso

Lo Stato costituzionale: Il concetto di Stato; cittadinanza, sovranità, territorio; forme di stato e forme di governo; gli organi pubblici; gli organi costituzionali; la separazione dei poteri; i conflitti fra poteri; poteri pubblici e partiti politici; i partiti nell'ordinamento costituzionale; forme di governo; partiti e sistemi elettorali.

Il concetto di Costituzione; la Costituzione repubblicana; interpretazione e attuazione della Costituzione; le garanzie costituzionali.

Le fonti del diritto: il concetto di fonte del diritto; disposizioni e norme; la soluzione delle antinomie; l'interpretazione; le fonti nell'ordinamento giuridico italiano: fonti statali, fonti del diritto dell'Unione europea, fonti delle autonomie territoriali.

L'organizzazione costituzionale: la forma di governo italiana; Parlamento; Governo; Presidente della Repubblica; il sistema costituzionale della magistratura e l'amministrazione della giustizia; Corte costituzionale.

Le autonomie territoriali: Il regionalismo italiano: origine e sviluppo; Regioni e autonomie locali; Potestà statutarie, legislative, regolamentari, amministrative; l'autonomia finanziaria; le fonti del diritto regionale; l'autonomia statutaria e la forma di governo regionale.

I diritti fondamentali: Il quadro normativo costituzionale; libertà positive e negative; categorie di diritti fondamentali; riserva di legge e garanzie giurisdizionali; uguaglianza e ragionevolezza.

La giustizia costituzionale: Modelli di controllo di costituzionalità; ruolo, prerogative e poteri della Corte costituzionale italiana; accesso diretto e indiretto al controllo di costituzionalità; le funzioni della Corte costituzionale diverse dal controllo di legittimità costituzionalità; tipi di decisioni della Corte.

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari di approfondimento, esercitazioni scritte.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prove scritte durante lo svolgimento del corso; prova orale.

Testi di riferimento

Lo studente può adottare un qualsiasi manuale di diritto costituzionale aggiornato; in particolare si consiglia: BIN-PITRUZZELLA, Diritto costituzionale, ultima edizione, Giappichelli, Torino.

È necessario che lo studio del diritto costituzionale sia affiancato dalla conoscenza della Costituzione, delle leggi costituzionali e delle più importanti leggi di diritto pubblico. Lo studente può consultare un qualsiasi codice di diritto costituzionale aggiornato. Durante le lezioni sarà distribuito materiale didattico.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/08, IUS/08

Stampa del 14/11/2019

CRIMINAL JUSTICE AND THE EUROPEAN COURT OF HUMAN RIGHTS [CJECHR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: PIERPAOLO ASTORINA MARINO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il Corso mira a trasmettere una conoscenza specifica concernente la giurisprudenza sovranazionale in punto di materia penale, avuto riguardo sia agli orientamenti oramai 'definitivamente' consolidati, sia ai suoi possibili sviluppi futuri.

Al di là di questa conoscenza in ambito esclusivamente sovranazionale, il Corso si propone altresì l'obiettivo di illustrare l'impatto che la giurisprudenza della Corte Edu ha avuto nel nostro ordinamento; impatto tanto attuale, quanto potenziale (avuto riguardo quindi a quelle criticità interne non ancora rilevate, ma che si possono profilare per il futuro).

In ultima analisi, considerati unitariamente tali due momenti del percorso formativo, scopo ultimo del Corso è quello di formare lo studente in modo tale che egli sia concretamente in grado di utilizzare, nella sua futura pratica giuridica, i principi di stampo sovranazionale in un'ottica di "massimizzazione delle garanzie".

A tal fine, le ultime ore del corso saranno dedicate all'analisi di una problematica attuale da parte degli studenti, che, suddivisi per gruppi, saranno chiamati a redigere delle memorie di udienza prima e a discuterle in contraddittorio tra loro, poi, nell'ambito di un processo simulato, consentirà ai partecipanti di affinare competenze espositive e ragionamento giuridico.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua inglese – livello B1

Contenuti del corso

Il corso si struttura in due parti, dedicate, rispettivamente, allo studio, in generale, dell'ordinamento convenzionale, e all'esame, in particolare, delle garanzie penalistiche sovranazionali.

I. L'ordinamento sovranazionale convenzionale.

La prima parte del Corso mira a illustrare le nozioni fondamentali inerenti all'ordinamento sovranazionale, indispensabili ai fini dell'apprendimento e della comprensione della giurisprudenza della Corte Edu sviluppatasi rispetto alla materia penale.

Questa prima parte, pertanto, affronterà i seguenti aspetti:

- Origine storica della Corte Edu: il Consiglio d'Europa (costituzione e scopi)
- Elementi minimi di giustizia convenzionale (i requisiti del ricorso avanti la Corte)
- Il giudizio della Corte: il diritto flou e la logica fuzzy della giurisprudenza convenzionale
- I rapporti tra ordinamento nazionale e convenzione: il dialogo tra le Corti (dalle sentenze gemelle alla decisione n. 49 del 2015 della Corte costituzionale italiana)

II. Le garanzie penalistiche di matrice convenzionale.

La seconda parte del corso si concentra specificatamente sulle garanzie penalistiche convenzionali. Per ciascuna di esse, si illustreranno non solo i contenuti propri della garanzia, avuto riguardo tanto al testo convenzionale, quanto e soprattutto alla giurisprudenza della Corte Edu, ma anche le discrasie (o i disallineamenti) con gli affini principi interni.

Per ognuna di esse, quindi, si intende illustrare il grado di recepimento nel nostro ordinamento interno e dalle nostre corti nazionali.

In particolare, saranno oggetto di specifica analisi:

- Il concetto trasversale di materia penale (i criteri Engel e la giurisprudenza successiva);
- L'articolo 3: il divieto di tortura
- L'articolo 6: le garanzie del giusto processo;
- L'articolo 7: dal principio di legalità sino alla lex mitior e alle garanzie di colpevolezza;
- L'art. 4 Prot. n. 7: il ne bis in idem e la crisi del doppio binario sanzionatorio.

Metodi didattici

Lezione frontale, utilizzo di presentazioni in power point, analisi prevalentemente casistica, coinvolgimento degli studenti attraverso simulazioni processuali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Simulazione processuale in classe, colloquio finale sui contenuti del corso

Testi di riferimento

Frequentanti: Harris - O'Boyle - Warbrick, Law of the European Convention on Human Rights, Oxford, 2014, part I, II and III § 6, 9, 10, 23

Non frequentanti: Materiali forniti durante il Corso e appunti delle lezioni

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/17

Stampa del 14/11/2019

CRIMINAL LAW [CLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: ANTONIO BALSAMO, PIERSANTI MATTARELLA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Assicurare una ampia conoscenza dei principi fondamentali e delle più recenti tendenze del diritto penale, in una prospettiva comparata, europea e internazionale, con particolare riferimento al ruolo-chiave assunto dalla Corte europea dei diritti dell'uomo, dalla Corte di Giustizia e dalla normativa dell'Unione Europea, e con una visione d'insieme dei principali reati che formano oggetto di una disciplina multilivello.

Prerequisiti

E' richiesta, da parte degli studenti, una conoscenza di base della lingua inglese. La conoscenza dell'inglese tecnico-giuridico nel settore penalistico verrà invece promossa attraverso il corso.

Contenuti del corso

Il diritto penale in una prospettiva internazionale e comparata.

Le fonti del diritto penale e l'influenza della CEDU e del diritto dell'Unione Europea.

Verso un diritto penale europeo: normativa eurounitaria, armonizzazione, dialogo tra le Corti.

Dal Codice Penale ai diritti dell'Uomo. Gli obblighi positivi scaturenti dagli artt. 2, 3, 5, 8 CEDU: protezione della vita, dell'integrità personale e di altri diritti fondamentali; prevenzione di torture e maltrattamenti.

Il principio di legalità tra CEDU e Costituzione: riserva di legge, irretroattività, tassatività, divieto di analogia.

Il principio del ne bis in idem.

Il principio di offensività.

Il principio di proporzionalità alla luce della Carta di Nizza e della recente giurisprudenza della Corte Costituzionale.

La sanzione penale come extrema ratio; la conseguenze della Direttiva Rimpatri (2008/115/CE) sulla disciplina penale dell'immigrazione.

La condotta criminosa.

Causalità, leggi scientifiche e omissioni.

Colpevolezza ed elemento soggettivo del reato.

Dolo diretto ed eventuale, colpa, responsabilità oggettiva.

La responsabilità penale nella professione medica dopo le recenti riforme.

Cause di esclusione della punibilità: scriminanti, scusanti e altre esimenti. La legittima difesa dopo la riforma del 2019. La prescrizione.

Circostanze aggravanti ed attenuanti.

Delitto tentato.

Concorso di persone.

Istigazione e provocazione al reato. La distinzione tra agente provocatore e operazioni sotto copertura nella giurisprudenza della Corte di Strasburgo.

Le pene, L'ergastolo e i requisiti necessari secondo l'art. 3 CEDU.

Le diverse forme di confisca e le misure di prevenzione patrimoniali. La Direttiva 2014/42/UE.

La responsabilità delle persone giuridiche.

Associazione delittuosa e criminalità organizzata. La decisione quadro 2008/841/GAI. La Convenzione di Palermo.

Terrorismo. Crimini contro l'umanità. Altri crimini internazionali.

Corruzione.

La Direttiva 2008/99/CE sul diritto penale dell'ambiente,

La tutela penale degli interessi finanziari dell'Unione Europea.

Cybercrime e cyberinvestigazioni.

Metodi didattici

Lezioni anche con esame di casi pratici trattati dalla giurisprudenza interna, europea e internazionale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

a) una presentazione relativa ad un caso pratico durante il corso; b) un esame orale finale

Testi di riferimento

A) Un testo a scelta tra i seguenti:

- Padovani,, Diritto penale, Giuffrè editore, ultima edizione
 - Pulitanò, Diritto penale, Giappichelli editore, ultima edizione
- B) Materiale dottrinale e giurisprudenziale distribuito dal docente durante le lezioni e per via telematica.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/17, IUS/17

Stampa del 14/11/2019

DIRITTO AGRARIO E DELL' ENOLOGIA [DAENO_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: PIETRO VIRGADAMO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

consentire agli studenti di conoscere in modo approfondito le tematiche giuridiche relative al settore agrario ed enologico, con particolare attenzione al territorio

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

il corso si propone di analizzare i tratti salienti della disciplina del diritto agrario, con riferimento al sistema delle fonti, alla contrattualistica, ai rapporti di vicinato, all'impresa agricola, alla tutela del mercato agroalimentare ed enologico.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esperienze seminariali

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

1. A. Germanò, Manuale di diritto agrario, Giappichelli, ultima edizione, oltre al necessario materiale didattico indicato, come approfondimento, durante il corso delle lezioni

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/03

Stampa del 14/11/2019

DIRITTO AMMINISTRATIVO I [DAMM1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GUIDO CORSO, EDOARDO GIARDINO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/10, IUS/10

Stampa del 14/11/2019

DIRITTO AMMINISTRATIVO II [DAMM2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: PAOLA SAVONA, EDOARDO GIARDINO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/10, IUS/10

Stampa del 14/11/2019

DIRITTO CANONICO [DCAN_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: PIETRO LO IACONO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Fornire allo studente una conoscenza organica dell'ordinamento canonico; consentirgli di assimilare l'idea della pluralità degli ordinamenti giuridici; fargli acquisire contenuti (quali, ad es., quelli relativi all'istituto del matrimonio ed all'attività negoziale degli enti) suscettibili di trovare applicazione pratica nell'attività lavorativa che lo studente svolgerà dopo la laurea.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Parte generale: Introduzione allo studio del diritto canonico. Il diritto nella Chiesa. Il diritto canonico nella storia. Diritto divino e diritto umano. Le fonti di produzione del diritto canonico. Il Popolo di Dio. Il governo della Chiesa. La sacra potestà: potestà d'ordine; potestà di magistero; potestà di giurisdizione. Il diritto penale canonico. I beni ecclesiastici. Gli organi di governo della Chiesa universale. Le Chiese particolari. La struttura interna delle Chiese particolari. I raggruppamenti delle Chiese particolari.

Parte speciale: I rapporti tra la Chiesa e la comunità politica. La funzione dei Concordati. La Chiesa e la comunità internazionale. Il matrimonio canonico (struttura e finalità). La beatificazione e la canonizzazione: significato e peculiarità.

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale finale

Testi di riferimento

G. DALLA TORRE-G. BONI, Conoscere il Diritto canonico, Edizioni Studium, Roma, 2006 (da studiare integralmente).

G. DALLA TORRE, Lezioni di Diritto canonico, Giappichelli, Torino, 2018, 5° edizione (da studiare integralmente).

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/11

Stampa del 14/11/2019

DIRITTO CIVILE [DCIV_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GIAMPAOLO FREZZA, GABRIELE CARAPEZZA FIGLIA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'obiettivo che si intende realizzare è l'acquisizione della perfetta padronanza degli istituti di diritto privato afferenti al contratto, secondo le evoluzioni dottrinali e giurisprudenziali, in una prospettiva interna e comunitaria. Ulteriore obiettivo del corso è l'apprendimento delle basi della teoria dell'interpretazione giuridica assiologica e sistematica.

Prerequisiti

Aver superato l'esame di Istituzioni di Diritto Privato.

Contenuti del corso

Il corso avrà ad oggetto l'analisi della disciplina del contratto ed elementi di teoria dell'interpretazione nell'ambito di riferimento.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni scritte e colloqui intermedi su parti di programma

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale e prove intermedie scritte

Testi di riferimento

F. GAZZONI, Manuale di diritto privato, Napoli, ESI, ultima edizione, parte IX "Il contratto in generale";
G. PERLINGIERI e G. CARAPEZZA FIGLIA, L'«interpretazione secondo Costituzione» nella giurisprudenza. Crestomazia di decisioni giuridiche, tomo II, Napoli, ESI, Sezione VII "Autonomia negoziale", pp. 349-483 (testo escluso per gli studenti del percorso internazionale).
Codice civile – A. Di Majo – Giuffrè, Milano, ultima edizione

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/01, IUS/01

Stampa del 14/11/2019

DIRITTO COMMERCIALE-DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE [DCOM-DSQUO]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: CAMILLA CREA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'insegnamento di Diritto commerciale persegue l'obiettivo di fornire le basi della conoscenza della disciplina giuridica delle imprese e delle società, in una prospettiva interdisciplinare ed attenta ai riflessi applicativi. Il contributo che l'insegnamento intende offrire al percorso formativo attiene alla conoscenza delle nozioni giuridiche necessarie per comprendere i principali problemi giuridici legati allo svolgimento dell'attività di impresa e i loro riflessi economici. Il corso, inoltre, è volto a sviluppare negli studenti capacità di analisi critica e sistematica della disciplina vigente, nazionale ed europea, essenziali nello svolgimento di qualunque attività professionale/manageriale.

Prerequisiti

Consolidata conoscenza dei principali istituti di diritto privato.

Contenuti del corso

1. Nozioni e categorie di imprese.
2. La disciplina delle imprese commerciali (pubblicità, scritture contabili, rappresentanza).
3. La disciplina generale delle imprese (azienda, segni distintivi, proprietà intellettuali, concorrenza, etc).
4. La disciplina delle crisi di impresa.
5. Le società in generale e le società di persone.
6. Le società per azioni.
7. Le società a responsabilità limitata.
8. Trasformazioni, fusioni, scissioni di società, gruppi e scioglimento.
9. Società quotate

Metodi didattici

Il corso si compone di lezioni frontali, che richiedono una partecipazione attiva degli studenti. Sono previste esercitazioni su casi pratici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame finale orale, che tiene conto della partecipazione attiva alle lezioni. Prova intermedia facoltativa.

Testi di riferimento

G.F. Campobasso, Manuale di diritto commerciale, UTET, ult. ed.

R. COSTI, La disciplina delle società con azioni quotate (Estratto da 'R. Costi, Il mercato mobiliare'. Undicesima edizione, Giappichelli, Torino, ult. ed.)

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/04, IUS/04

Stampa del 14/11/2019

DIRITTO COSTITUZIONALE [DCOS_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GIUSEPPE VERDE, MANUELA SALVAGO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative alla teoria generale dello Stato ed essere in grado di indagare le ragioni in virtù delle quali nasce e si diffonde lo Stato costituzionale. Con specifico riferimento all'esperienza costituzionale italiana conoscere e valutare criticamente il sistema delle fonti, l'assetto istituzionale statale e quello concernente le autonomie territoriali, il sistema di tutela dei diritti e le garanzie costituzionali. Su questi presupposti lo studente dovrà avere consapevolezza critica dell'attualità costituzionale muovendo dal carattere normativo della Costituzione. Conseguentemente dovrà comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso anche brevi elaborati scritti. In questa prospettiva si spera che lo studente sia in grado di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti costituzionalistici ripercorrendo i contributi dottrinali più significativi e i principali orientamenti giurisprudenziali. L'insegnamento mira all'accrescimento delle conoscenze in ambito costituzionalistico con particolare riferimento all'evoluzione degli ordinamenti contemporanei, allo studio delle fonti del diritto e all'organizzazione costituzionale.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti particolari.

Contenuti del corso

Lo Stato costituzionale: Il concetto di Stato; cittadinanza, sovranità, territorio; forme di stato e forme di governo; gli organi pubblici; gli organi costituzionali; la separazione dei poteri; i conflitti fra poteri; poteri pubblici e partiti politici; i partiti nell'ordinamento costituzionale; forme di governo; partiti e sistemi elettorali.

Il concetto di Costituzione; la Costituzione repubblicana; interpretazione e attuazione della Costituzione; le garanzie costituzionali.

Le fonti del diritto: il concetto di fonte del diritto; disposizioni e norme; la soluzione delle antinomie; l'interpretazione; le fonti nell'ordinamento giuridico italiano: fonti statali, fonti del diritto dell'Unione europea, fonti delle autonomie territoriali.

L'organizzazione costituzionale: la forma di governo italiana; Parlamento; Governo; Presidente della Repubblica; il sistema costituzionale della magistratura e l'amministrazione della giustizia; Corte costituzionale.

Le autonomie territoriali: Il regionalismo italiano: origine e sviluppo; Regioni e autonomie locali; Potestà statutarie, legislative, regolamentari, amministrative; l'autonomia finanziaria; le fonti del diritto regionale; l'autonomia statutaria e la forma di governo regionale.

I diritti fondamentali: Il quadro normativo costituzionale; libertà positive e negative; categorie di diritti fondamentali; riserva di legge e garanzie giurisdizionali; uguaglianza e ragionevolezza.

La giustizia costituzionale: Modelli di controllo di costituzionalità; ruolo, prerogative e poteri della Corte costituzionale italiana; accesso diretto e indiretto al controllo di costituzionalità; le funzioni della Corte costituzionale diverse dal controllo di legittimità costituzionalità; tipi di decisioni della Corte.

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari di approfondimento, esercitazioni scritte.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prove scritte durante lo svolgimento del corso; prova orale.

Testi di riferimento

Lo studente può adottare un qualsiasi manuale di diritto costituzionale aggiornato; in particolare si consiglia: BIN-PITRUZZELLA, Diritto costituzionale, ultima edizione, Giappichelli, Torino.

È necessario che lo studio del diritto costituzionale sia affiancato dalla conoscenza della Costituzione, delle leggi costituzionali e delle più importanti leggi di diritto pubblico. Lo studente può consultare un qualsiasi codice di diritto costituzionale aggiornato. Durante le lezioni sarà distribuito materiale didattico.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/08, IUS/08

Stampa del 14/11/2019

DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO [DCCOM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: ANGELO RINELLA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza del metodo dell'indagine comparatistica applicato al diritto costituzionale.
L'ordinamento costituzionale in prospettiva comparata.

Prerequisiti

Conoscenze giuridiche di base: diritto costituzionale italiano

Contenuti del corso

Il metodo nel diritto costituzionale comparato.
Costituzione, fonti del diritto, forme di Stato e forme di governo, organizzazione costituzionale e giustizia costituzionale in prospettiva comparata.

Metodi didattici

Lezioni frontali, attività seminariali con docenti italiani e stranieri, esercitazioni tematiche. Eventuali momenti formativi residenziali per frequentanti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. L'esame ha lo scopo di verificare la conoscenza della materia, secondo il programma indicato; l'uso di un linguaggio tecnico-giuridico adeguato e la capacità di mettere in collegamento le problematiche emergenti.
L'esame si sostiene una sola volta nel corso della sessione, ai sensi della normativa vigente: Decreto Regio del 4 Giugno 1938, art 43.

Testi di riferimento

Pegoraro L. Rinella A., Sistemi costituzionali comparati, Giappichelli, 2017

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/21

Stampa del 14/11/2019

DIRITTO DEL LAVORO [DLAV_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: CLAUDIO ANTONELLI, MARIA ROSALIA MEGNA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'insegnamento del diritto del lavoro prosegue l'obiettivo di fornire le basi per la conoscenza degli elementi caratterizzanti l'attuale mercato del lavoro privato e pubblico, nonché di fare acquisire consapevolezza allo studente del contesto socio-economico nel quale sono maturati i più recenti interventi normativi.

Prerequisiti

Ad una consolidata conoscenza dell'italiano scritto ed orale, deve accompagnarsi un'adeguata capacità di consultare i principi testi normativi e le più diffuse raccolte giurisprudenziali .

Contenuti del corso

Concetto di Diritto del lavoro. Le Fonti. Profili storici e di politica legislativa. Il lavoro subordinato. Autonomia privata e rapporto di lavoro. La formazione del contratto di lavoro. La prestazione di lavoro. La retribuzione. Il lavoro delle donne e dei minori. Licenziamenti e dimissioni. I Contratti di lavoro flessibili. L'efficacia dei contratti collettivi. Il Lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazione. Il mercato del lavoro. Licenziamenti collettivi. Lo sciopero. Il diritto sindacale. Il processo del lavoro.

Metodi didattici

Il corso sarà strutturato in 80 ore di lezione didattiche che richiedono una partecipazione attività degli studenti anche attraverso l'esame di casi pratici e la lettura congiunta delle più recenti statuizioni giurisprudenziali in materia. Saranno previste verifiche periodiche del grado di apprendimento dei partecipanti, ragion per cui il corso è progettato per studenti che frequentino con regolarità.
Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame finale orale, nel quale si terrà conto anche della partecipazione attiva alle lezioni.

Testi di riferimento

E.Ghera, A. Garilli, D. Garofalo, *Diritto del Lavoro*, Giappichelli, ultima edizione.

C. Mandrioli, A.Carratta – *Diritto Processuale Civile*, Tomo III, Giappichelli – Edizione XXVI – ottobre 2017.

F.Lunardon, M.Persiani – *Fondamenti di Diritto Sindacale* – Giappichelli - 2017

M. D'Onghia – M. Persiani – *Fondamenti di Diritto della Previdenza Sociale* – Giappichelli – agosto 2019

in alternativa (per il Diritto del Lavoro ed il Diritto sindacale):

M.Esposito, L.Gaeta, A. Zoppoli, L.Zoppoli – *Diritto del lavoro e sindacale* – G.Giappichelli – ultima edizione

A. Vallebona. *Breviario di Diritto del Lavoro – Il rapporto di lavoro subordinato* – Utet – Ultima edizione

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/07, IUS/07

Stampa del 14/11/2019

DIRITTO DELLE ASSEMBLEE ELETTIVE [DAEL_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GIOVANNI TOMASELLO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/08

Stampa del 14/11/2019

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [DUEUR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: MARCO EVOLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il Corso è volto a fornire agli studenti una conoscenza completa dell'ordinamento dell'Unione europea attraverso l'esame del processo d'integrazione, del sistema delle fonti nel loro rapporto con le fonti nazionali ed internazionali, dei mezzi di ricorso e l'esame diretto della giurisprudenza della Corte di Giustizia e della Corte Costituzionale.

Prerequisiti

Sono propedeutici gli esami di Diritto costituzionale e Istituzioni di diritto privato.

Contenuti del corso

L'Unione Europea: origini, evoluzione, prospettive. Il quadro istituzionale. Le fonti normative. Le competenze delle istituzioni giudiziarie. I rapporti tra ordinamento comunitario e ordinamento italiano. L'attuazione degli obblighi derivanti dall'Unione Europea in Italia. Le competenze dell'Unione europea. Le relazioni esterne dell'Unione Europea. La cittadinanza dell'Unione.

Per gli studenti che superano il limite di assenze consentito è prevista un'integrazione sui seguenti argomenti: la libera circolazione dei lavoratori, il diritto di stabilimento, la libera prestazione dei servizi

Metodi didattici

Sono propedeutici gli esami di Diritto costituzionale e Istituzioni di diritto privato.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Lo studente può utilizzare uno qualunque dei manuali di diritto dell'Unione europea. Tra i vari manuali in commercio si consigliano in particolare:

1) Roberto Adam, Antonio Tizzano, Manuale di diritto dell'Unione europea, II edizione, Giappichelli Editore, Torino, 2017

2) Ugo Draetta, Francesco Bestagno, Andrea Santini, Elementi di diritto dell'Unione europea, VI edizione, Giuffrè Francis Lefebvre, Milano, 2018

N.B. Gli studenti che hanno superato il limite di assenze consentito potranno studiare la libertà di circolazione dei lavoratori, il diritto di stabilimento e la libera prestazione dei servizi da uno dei seguenti manuali: 1) Roberto Adam, Antonio Tizzano, Manuale di diritto dell'Unione europea, II edizione, Giappichelli, Torino, 2017 da pagina 443 a pagina 446 e da pagina 479 a pagina 519; 2) Gianluca Contaldi, Diritto europeo dell'economia, Giappichelli Editore, Torino, 2019, da pagina 71 a pagina 131

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/14

Stampa del 14/11/2019

DIRITTO ECCLESIASTICO [DECC_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: PIETRO LO IACONO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare la rilevanza del fattore religioso nell'ordinamento italiano, soffermandosi sulla natura del diritto ecclesiastico quale settore dell'ordinamento giuridico statale. Verranno approfonditi, in particolare: i principi costituzionali relativi alla disciplina del fenomeno religioso; le principali tematiche concernenti la libertà religiosa; i rapporti fra lo Stato italiano e le confessioni religiose. Ciò allo scopo di fornire alcune fondamentali chiavi di lettura del complesso rapporto che nel mondo contemporaneo intercorre fra la società civile e la società religiosa

Prerequisiti

Diritto costituzionale

Contenuti del corso

Parte generale: Origini storiche del diritto ecclesiastico – Le norme costituzionali relative al fenomeno religioso – Lo Stato ed il fattore religioso – La qualificazione dello Stato sotto il profilo religioso – La libertà religiosa – Libertà religiosa e principio di uguaglianza – Gli ordinamenti confessionali – Il principio pattizio – Fattore religioso ed ordinamento europeo – Classificazione delle fonti.

Parte speciale: Analisi della normativa pattizia – La Santa Sede – Lo Stato della Città del Vaticano – Il matrimonio – Gli enti ecclesiastici – Il patrimonio ecclesiastico – Le scuole confessionali – L'insegnamento della religione nelle scuole pubbliche – I beni culturali religiosi – L'assistenza spirituale

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale finale

Testi di riferimento

G. DALLA TORRE-P. CAVANA, Conoscere il Diritto ecclesiastico, Edizioni Studium, Roma, 2006 (da studiare integralmente).

G. DALLA TORRE, Lezioni di Diritto ecclesiastico, Giappichelli, Torino, 2014, 5° edizione (da studiare integralmente)

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/11

Stampa del 14/11/2019

DIRITTO INTERNAZIONALE [DINT_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GIUSEPPE PUMA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/13, IUS/13

Stampa del 14/11/2019

DIRITTO PENALE I [DPEN1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: ANGELO MANGIONE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/17

Stampa del 14/11/2019

DIRITTO PENALE II [DPEN2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GIORGIA CERAMI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire una conoscenza approfondita di alcune tra le più significative fattispecie criminose previste dal codice penale a tutela della persona; della pubblica amministrazione; dell'ordine pubblico. Esso, inoltre, si prefigge di dotare degli strumenti fondamentali nel contrasto alla criminalità economica ed organizzata, anche attraverso lo studio della c.d. responsabilità penale amministrativa delle persone giuridiche e delle misure di prevenzione antimafia.

Prerequisiti

Aver superato l'esame di Diritto penale 1.

Contenuti del corso

Il corso consiste nella trattazione di alcune tra le più importanti fattispecie criminose previste dal codice penale, della disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e dei principi fondamentali della disciplina in materia di misure di prevenzione, prevista dal codice antimafia. In particolare, saranno studiati i seguenti reati previsti dal codice penale:

- Delitti contro la personalità dello Stato;
 - Delitti contro la persona (Delitti contro la vita e l'incolumità individuale: artt. 575 - 593 c.p.; Delitti contro la personalità individuale: artt. 600 - 604 c.p.; Delitti contro la libertà personale: artt. 609 bis - 609 undecies c.p.);
 - Delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione: artt. 314, 316, 316 bis, 316 ter, 317, 317 bis, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 320, 321, 322, 322 bis, 322 ter, 323, 323 bis, 328, c.p.;
 - Delitti contro l'ordine pubblico: artt. 416, 416 bis, 416 ter, 418;
 - Delitti contro il patrimonio.
- Inoltre saranno studiati gli istituti previsti dai seguenti testi di legislazione speciale:
- d. lgs. n. 231/2001 e succ. mod.;
 - d. lgs. n. 159/11.

Metodi didattici

Lezioni frontali, partecipazione a seminari e convegni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale finale

Testi di riferimento

G. FIANDACA - E. MUSCO, Diritto penale Parte speciale, Zanichelli, Volumi 1 e 2, tomo I, ultima edizione. M. ROMANO, I delitti contro la Pubblica Amministrazione, in Commentario sistematico, Giuffrè, 2019. Dispense fornite dal docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/17

Stampa del 14/11/2019

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [DPCIV_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: IGNAZIO ZINGALES, MARGOT BELLOMO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il presente corso mira a fornire allo studente una approfondita conoscenza delle forme di tutela giurisdizionale dei diritti, attraverso l'analisi degli istituti principali del processo civile.

Prerequisiti

Aver superato gli esami di Diritto Costituzionale e di Istituzioni di Diritto Privato.

Contenuti del corso

Fonti del processo civile; garanzie costituzionali; disposizioni generali; processo di cognizione; impugnazioni; tutela cautelare; procedimento di ingiunzione; tutela sommaria; esecuzione forzata.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

B. SASSANI, Lineamenti del processo civile italiano, Giuffrè, ultima edizione (sono esclusi i capitoli relativi al rito del lavoro, al procedimento per convalida di licenza o sfratto, ai procedimenti possessori).

Le pagine esatte del programma saranno indicate in un secondo momento.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/15, IUS/15

Stampa del 14/11/2019

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [DPPEN_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: ANTONINO PULVIRENTI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

trasmettere allo studente le competenze necessarie per comprendere il funzionamento del procedimento penale (dall'iscrizione della notizia di reato all'esecuzione della sentenza) e per risolvere le questioni interpretative ad esso relative.

Prerequisiti

Diritto penale

Contenuti del corso

Primo modulo: diritto processuale penale (60 ore – primo semestre)

I principi costituzionali della giurisdizione penale – Le indagini preliminari – Le misure precautelari e cautelari - Le impugnazioni de libertate. – L'azione penale – I soggetti processuali – L'udienza preliminare – I procedimenti speciali – Il giudizio – Le prove – La sentenza - Le impugnazioni – Il giudicato - Il procedimento davanti al tribunale monocratico – Il procedimento penale del giudice di pace – La cooperazione giudiziaria internazionale (profili generali)

Secondo modulo: diritto processuale penale avanzato (60 ore – secondo semestre)

Parte A (20 ore) - L'esecuzione penale (L'ordine di esecuzione e le competenze del pubblico ministero – La sospensione dell'ordine di esecuzione – Il giudice dell'esecuzione – Le questioni sul titolo esecutivo e le altre competenze del giudice dell'esecuzione – La magistratura di sorveglianza e la giurisdizione rieducativa – Il procedimento di sorveglianza e gli altri procedimenti per reclamo – La tutela giurisdizionale dei diritti del detenuto)
Parte B (20 ore) – Il processo penale minorile (I principi costituzionali – Le indagini preliminari e le misure cautelari) – L'udienza preliminare – Il giudizio e le impugnazioni - L'esecuzione penitenziaria minorile)
Parte C (20 ore) - Ermeneutica e processo penale (20 ore):
Studio contenutistico e metodologico di dieci sentenze (della Corte costituzionale, della Corte europea dei diritti umani e della Cassazione) su temi di rilevante attualità.

Metodi didattici

Lezioni frontali e interattive

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale. In alternativa alla modalità interamente orale, lo studente può richiedere di sostenere una parte dell'esame, corrispondente al programma del primo modulo, per iscritto. La prova si compone di una prima sezione con n. 30 domande a risposta multipla e di una seconda sezione con n. 3 domande a risposta aperta. Il superamento della prova scritta, per la quale lo studente ha a disposizione un tempo massimo di sei ore, è condizione necessaria per sostenere, nello stesso appello, l'esame orale sulla residua parte di programma.

Testi di riferimento

Primo modulo: Scalfati-Bernasconi-DeCaro-Furguele-Menna-Pansini-Triggiani-Valentini, Manuale di diritto processuale penale, Giappichelli editore, 2018 (tranne parte XI cap. I, parte XIV, parte XV cap. 3 e 4).

Secondo modulo/parte A: Corso (a cura di), Manuale della esecuzione penitenziaria, Monduzzi editore, 2019 (cap. I, II, VI, VII, X, XI)

Secondo modulo/parte B: Pennisi (a cura di), La giustizia penale minorile: formazione, devianza, diritto e processo, Giuffrè editore, 2012 (cap. II, III, VI) - Corso (a cura di), Manuale della esecuzione penitenziaria, Monduzzi editore, 2019 (cap. XII)

Secondo modulo/parte C: dispense a cura del docente (titolo: "Ermeneutica e processo penale a.a. 2019/2020"), pubblicate sulla relativa "pagina docente" del sito web Lumsa.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/16

Stampa del 14/11/2019

DIRITTO ROMANO [DROM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: MAURILIO FELICI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso di "Diritto Romano" si prefigge lo studio dei 'principi' e degli istituti del sistema giuridico-religioso romano, anche in relazione ai problemi della vita attuale e in ragione della sua esemplare interdisciplinarietà: attraverso la presentazione del complesso quadro del diritto romano nella sua evoluzione storica, si propone di offrire allo studente un'introduzione generale allo studio del diritto privato e pubblico, promuovendo la consapevolezza della storicità del diritto, quale fenomeno culturale e sociale.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto Romano, occorre aver superato l'esame di Istituzioni di Diritto Romano. È evidentemente vantaggiosa, per lo studio del Diritto romano, la conoscenza della lingua latina e dei tratti essenziali della storia di Roma antica. Indicazioni a proposito della frequenza saranno fornite durante le prime settimane del corso.

Contenuti del corso

Il corso di Diritto romano ha per oggetto lo studio di una selezione delle fonti romane per la comprensione del sistema giuridico romano (civil law model). Il corso verterà essenzialmente sui seguenti temi:

- Elementi fondativi e sviluppo del diritto pubblico romano (ius publicum e ius privatum; populus Romanus; ius Romanum e iura populi Romani; il problema dell'integrazione in speciale rapporto con il pluralismo cittadino.
- Il concetto e la definizione di urbs secondo la giurisprudenza romana.
- La gestione del potere imperiale per il tramite della rete di città diffuse sul territorio.

Il cittadino e il diritto: tra origo e domicilium.

- Il passaggio all'età tardo antica attraverso gli scritti della scienza giuridica epiclassica.
- Il Cesaropapismo: rapporti tra religione e potere in diritto romano.

Metodi didattici

Il corso si articolerà in lezioni frontali, conferenze di studiosi appositamente invitati ed eventuali esercitazioni, anche coordinate con l'insegnamento di Istituzioni di diritto romano, che seguiranno l'impostazione del metodo didattico gaiano.

Le esercitazioni saranno rivolte esclusivamente agli studenti che abbiano frequentato con assiduità le lezioni. Ulteriore materiale didattico (fonti e letteratura scientifica) potrà essere indicato nel corso dell'anno.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Potranno essere effettuate, in via sperimentale, prove di verifica scritte, allo scopo di agevolare ed integrare l'esperienza dell'esame. La prova finale d'esame è orale.

Testi di riferimento

- R. ORESTANO, Il "problema delle persone giuridiche" in diritto romano, I, Giappichelli, Torino, 1968;
M.P. BACCARI, Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI, Giappichelli, Torino, 2011;
M. FELICI, Problemi di giurisprudenza epiclassica, Aracne, Roma (ultima ed.);
M. FELICI, Profili storico-giuridici del pluralismo cittadino in Roma antica, L'Erma di Bretschneider, Roma 2013.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/18

Stampa del 14/11/2019

DIRITTO TRIBUTARIO [DTRI_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: MARCO CEDRO, SALVATORE SAMMARTINO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Consentire agli studenti di acquisire la conoscenza dei principi generali della materia, delle nozioni essenziali relativi ai tributi più significativi nonché di quelle in tema di accertamento, riscossione, irrogazione di sanzioni e contenzioso

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Parte generale

- La nozione di tributo. Imposta, tassa e contributo.
- Le fonti del diritto tributario.
- Gli elementi dell'imposta.
- Il federalismo fiscale.
- Riserva di legge e capacità contributiva.
- Il principio di progressività.
- La classificazione delle imposte.
- La solidarietà in diritto tributario.
- Il responsabile d'imposta e il sostituto d'imposta.
- La dichiarazione d'imposta.
- L'accertamento tributario.
- L'esercizio del potere di autotutela.
- La riscossione delle imposte dirette ed indirette.
- Le sanzioni amministrative e i procedimenti di irrogazione.
- Le sanzioni penali.
- Lo Statuto dei diritti del contribuente.

Le imposte e il contenzioso tributario

- Schema del sistema tributario italiano.
- Elencazione sistematica dei tributi e nozioni di carattere generale.
- Le imposte erariali: A) Le imposte dirette sul reddito; B) Le imposte indirette.
- I tributi locali.
- Il contenzioso tributario.
- Il giudizio davanti alla Commissione tributaria provinciale.
- Il giudizio conciliativo e il giudizio cautelare.
- Il giudizio in tema di ipoteca e di sequestro conservativo.
- I mezzi di impugnazione

Metodi didattici

L'insegnamento sarà personalizzato, tenendo conto dei percorsi formativi degli studenti frequentanti. Nelle lezioni frontali si darà spazio ai collegamenti con altre discipline. Compatibilmente con la disponibilità di tempo da parte degli studenti, verranno organizzati seminari e gruppi di studio su tematiche di attualità.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale, volta a dimostrare la compiuta conoscenza degli argomenti trattati

Testi di riferimento

A scelta dello studente:

1. BASILAVECCHIA, Corso di Diritto Tributario, Torino, Giappichelli, ultima edizione.
2. 2. FALSITTA, Corso istituzionale di Diritto tributario, Padova, CEDAM, ultima edizione.
3. 3. MULEO, Lezioni di Diritto Tributario, Torino, Giappichelli, ultima edizione.
4. 4. TESAURO, Compendio di Diritto tributario, Torino, UTET, ultima edizione.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/12, IUS/12

Stampa del 14/11/2019

ECONOMIA POLITICA [EPOL_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: VITO PIPITONE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere e interpretare i principali fenomeni economici.

Prerequisiti

Per lo studio dell'Economia Politica non è richiesto alcun prerequisito.

Contenuti del corso

1. Il mercato (domanda, offerta, equilibrio del mercato, elasticità, efficienza del mercato, controllo dei prezzi, imposte e sussidi)
2. Allocations di mercato inefficienti (esternalità, asimmetrie informative, beni pubblici e risorse collettive)
3. Il comportamento delle imprese (costi di produzione, le imprese nelle diverse strutture di mercato)
4. I mercati dei fattori di produzione (mercato del lavoro)
5. I dati della macroeconomia (produzione aggregata, variazione dei prezzi)
6. La crescita economica di lungo periodo (teoria classica, modello di Solow, teoria della crescita endogena)
7. La moneta (sistema monetario, teoria classica dell'inflazione)
8. Le fluttuazioni economiche di breve periodo (cicli economici, domanda aggregata, offerta aggregata, effetti della politica monetaria e della politica fiscale)

Metodi didattici

L'insegnamento si svilupperà attraverso lezioni frontali ed esercitazioni. Tali attività andranno integrate dallo studio individuale del testo di riferimento e dei materiali eventualmente distribuiti durante le lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una prova orale.

Testi di riferimento

Principi di economia
N. Gregory Mankiw, Mark P. Taylor
Ed. Zanichelli

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	SECS-P/01

Stampa del 14/11/2019

ECONOMICS [ECO_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	SECS-P/01

Stampa del 14/11/2019

EUROPEAN CONTRACT LAW AND MARKET REGULATION [ECLMRE_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: CARLO PETTA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è fornire allo studente una conoscenza completa e critica della crescente incidenza del diritto europeo in materia contrattuale con particolare riferimento a taluni settori come la tutela del consumatore. La seconda parte del corso si propone invece di fornire un quadro esauriente in relazione alla regolamentazione del mercato da parte dell'Unione Europea e, segnatamente, le principali regole in materia di concorrenza e i principi del settore bancario e finanziario.

Prerequisiti

Buona conoscenza di Istituzioni di diritto privato e di Diritto dell'Unione Europea. Livello di inglese B2.

Contenuti del corso

Il corso avrà ad oggetto lo studio del diritto europeo dei contratti a seguito dei diversi interventi da parte delle istituzioni europee volti all'armonizzazione del sistema in discorso, presupposto fondamentale per l'implementazione del Mercato Comune. Segnatamente, saranno oggetto di analisi i seguenti argomenti: il sistema delle fonti del diritto europeo; competenze dell'Unione Europea in materia; finalità e strumenti del processo di armonizzazione; principi e disciplina del contratto europeo; tentativi di codificazione; contratti disciplinati da fonti europee; il diritto di recesso; le clausole vessatorie; inadempimento contrattuale.

Metodi didattici

Lezioni frontali con contestuale analisi in aula dei testi normativi di riferimento e delle principali sentenze in materia che verranno analizzate e commentate dagli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale finale su un paper in lingua inglese avente ad oggetto uno degli argomenti trattati durante il corso. L'argomento deve essere concordato preventivamente dal docente e il paper approvato prima dell'esame.

Testi di riferimento

I materiali didattici necessari al fine di sostenere l'esame finale saranno forniti dal docente a lezione. Per ulteriori approfondimenti, il testo di riferimento è: R. SCHULZE / F. ZOLL, European Contract Law, C.H. Beck, Nomos, Hart, ult. ed.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/05

Stampa del 14/11/2019

EUROPEAN UNION LAW [EULAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: MARCO EVOLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The main aim of the course is the full knowledge of the European Union law. Particular attention will be paid to the integration process, the hierarchy of legal sources, the interaction between the EU legal system and the national legal systems, the EU remedies and the ECJ case law.

Prerequisiti

Private law and constitutional law are propaedeutic.

Contenuti del corso

The process of European integration; The institutions of the EU; The sources of EU law; The system of EU competences. The EU system of legal protection. The direct effect and supremacy of EU law. EU external relations. Citizenship of the European Union.

Students not attending the minimum number of lessons shall study the freedom of workers, the right to establishment and the freedom to provide services

Metodi didattici

Lessons, exercises, lectures

Modalità di verifica dell'apprendimento

Oral exam

Testi di riferimento

P. Craig, G. De Búrca, EU Law. Text, Cases and Materials, sixth edition, Oxford, Oxford University Press, 2015.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/14

Stampa del 14/11/2019

FILOSOFIA DEL DIRITTO [FILDIR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: ELENA CONSIGLIO, DANIELE ANSELMO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre lo studente ai temi e concetti fondamentali della teoria e della filosofia del diritto, con particolare attenzione al dibattito sulla definizione del diritto, al rapporto tra diritto e giustizia, alla tutela dei diritti fondamentali negli Stati costituzionali contemporanei. Il corso si propone inoltre di esaminare, con approccio multidisciplinare, importanti questioni etiche e deontologiche tipicamente affrontate dagli operatori giuridici, stimolando gli studenti allo sviluppo di consapevolezza critica riguardo al ruolo da essi assunto nel contesto di uno Stato costituzionale democratico.

Prerequisiti

Conoscenza del linguaggio e delle principali tematiche filosofiche

Contenuti del corso

Il corso si propone di introdurre lo studente ai temi e concetti fondamentali della teoria e della filosofia del diritto, con particolare attenzione alle seguenti tematiche: il dibattito sulla definizione del diritto, il rapporto tra diritto e giustizia, l'eguaglianza, la definizione di norma e quella di sanzione, la tutela dei diritti fondamentali, la deontologia, con particolare riguardo alla deontologia forense, le possibili giustificazioni dell'obbligo giuridico.

A volte il giurista si pone nei confronti del diritto e dell'obbligo giuridico in modo strettamente dogmatico: "il diritto esiste e, dunque, bisogna fare ciò che il diritto stabilisce". Tuttavia la storia ha insegnato che questo atteggiamento meramente legalistico merita di passare al vaglio di una riflessione critica di taglio filosofico. Si ritiene dunque che il giurista, e, in particolare, il giurista di alta specializzazione – giudice, avvocato, dirigente amministrativo – per svolgere adeguatamente la propria funzione non possa trascurare di porsi delle domande circa il proprio ruolo nella società e, per fare questo, deve essere in grado di guardare al diritto in connessione ad altri fenomeni limitrofi quali la morale e la coazione. Insieme ad alcune lezioni frontali, una parte del corso verrà dedicata alle principali e più attuali questioni di etica professionale per giuristi (in particolare avvocati e giudici), analizzando casi concreti e soluzioni giurisprudenziali.

Metodi didattici

Lezioni frontali. Discussione su temi specifici e su casi giurisprudenziali. Attività seminariali di approfondimento su temi specifici e specifici autori.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

La valutazione dello studente prevede una prova orale, consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione dei temi del corso, abbia acquisito autonomia di giudizio e capacità argomentative, sappia esporre in modo efficace avvalendosi di un linguaggio appropriato.

La valutazione sarà espressa in trentesimi, secondo il seguente schema.

Esito eccellente: 30-30 e lode. Corrisponde a un'ottima conoscenza dei temi del corso, un'ottima proprietà di linguaggio, e un'ottima capacità di argomentare in modo autonomo, critico e creativo.

Esito molto buono: 26-29. Corrisponde a una buona conoscenza dei temi del corso, una buona proprietà di linguaggio, una discreta capacità di argomentare in modo autonomo.

Esito buono: 24-25. Corrisponde a una discreta conoscenza dei temi principali, una discreta proprietà di linguaggio, una limitata capacità di argomentazione autonoma.

Esito soddisfacente: 21-23. Corrisponde a una limitata conoscenza di base dei temi del corso, una sufficiente proprietà di linguaggio, una scarsa capacità di argomentazione autonoma. - Esito sufficiente

18-20: La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente abbia una minima conoscenza di base dei temi del corso, una minima proprietà di linguaggio, una scarsa capacità di argomentazione autonoma. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente.

Testi di riferimento

1. A. Andronico, T. Greco, F. Macioce, Dimensioni del diritto, Giappichelli, Torino 2019 (Capp.

1,3,4,5,6,7,8,9,10,11,13,14,17)

2. Dispense, sentenze e altro materiale consigliato a lezione o messo a disposizione sulla pagina docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/20, IUS/20

Stampa del 14/11/2019

IDONEITA' DI LINGUA INGLESE I [ILING1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 14/11/2019

IL MATRIMONIO E LA FAMIGLIA NEGLI ORDINAMENTI CONFESSIONALI MONOTEISTI [MFMON_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: PIETRO LO IACONO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Fornire una conoscenza sufficientemente esaustiva della struttura del matrimonio negli ordinamenti confessionali monoteisti. Consentire allo studente di effettuare, con spirito critico ed autonomia di giudizio, una valutazione comparativa dei tre modelli matrimoniali. Sviluppare le abilità dialettiche necessarie per trasmettere a terzi almeno parte del sapere acquisito. Abituare lo studente a confrontarsi con un contesto caratterizzato da pluralismo confessionale e culturale, trasmettendogli così abilità pratiche suscettibili di essere utilizzate in ambito lavorativo.

Prerequisiti

Diritto canonico

Contenuti del corso

Parte generale: Il matrimonio nel diritto canonico, ebraico ed islamico: gli elementi costitutivi. I contraenti. La capacità matrimoniale. Gli impedimenti: natura e classificazione. Il consenso: oggetto e rilevanza. I vizi del consenso. La celebrazione: la forma. Gli effetti del matrimonio. Rapporti personali e patrimoniali tra i coniugi e nei confronti della prole. L'invalidità del matrimonio: i tribunali confessionali ed il giudizio di nullità. Lo scioglimento: il divorzio ed il ripudio. Comparazione dei tre modelli di matrimonio.

Parte speciale: I matrimoni "dispari": ammissibilità e limiti. Mutamento delle convinzioni religiose e stabilità del matrimonio: conseguenze dell'apostasia. Interrelazioni tra il diritto matrimoniale ed il diritto penale.

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale finale

Testi di riferimento

R. ALUFFI BECK PECCOZ –A.FERRARI –A. MORDECHAI RABELLO (a cura di S. FERRARI), Il matrimonio. Diritto ebraico, canonico e islamico: un commento alle fonti, Giappichelli, Torino, 2006 (da studiare integralmente).

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/11

Stampa del 14/11/2019

INGLESE GIURIDICO - ADVANCED LEGAL ENGLISH [IGIU_LMG]

Iniziali cognome A-L

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: MARIA STELLA DI BELLA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso mira all'apprendimento di terminologia e contenuti riguardanti l'inglese giuridico, con particolare attenzione alla comparazione (dove possibile) ed alle diversità di esso rispetto al corrispettivo in italiano. Particolare attenzione sarà data, soprattutto nella diversità, al sistema giuridico in essere nel Regno Unito e negli Stati Uniti. Si daranno le basi per l'apprendimento dei principali concetti

Prerequisiti

Avere conseguito idoneità B1 e B2

Contenuti del corso

Contract Law, Tort law, Criminal Law, Company Law, Commercial law International law. Ci si riserva , qualora i tempi di apprendimento siano celeri o il tempo a disposizione sia sufficiente di affrontare anche temi concernenti Real Property law, Litigation and Arbitration and Competitive law.

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

Cambridge (Professional English) : INTRODUCTION TO INTERNATIONAL LEGAL ENGLISH – Amy Krois-Lindner
Matt Firth and Translegal.cambridge University Press

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	L-LIN/12

Stampa del 14/11/2019

INGLESE GIURIDICO - ADVANCED LEGAL ENGLISH [IGIU_LMG]

Iniziali cognome M-Z

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: MARIA STELLA DI BELLA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso mira all'apprendimento di terminologia e contenuti riguardanti l'inglese giuridico, con particolare attenzione alla comparazione (dove possibile) ed alle diversità di esso rispetto al corrispettivo in italiano. Particolare attenzione sarà data, soprattutto nella diversità, al sistema giuridico in essere nel Regno Unito e negli Stati Uniti. Si daranno le basi per l'apprendimento dei principali concetti

Prerequisiti

Avere conseguito idoneità B1 e B2

Contenuti del corso

Contract Law, Tort law, Criminal Law, Company Law, Commercial law International law. Ci si riserva , qualora i tempi di apprendimento siano celeri o il tempo a disposizione sia sufficiente di affrontare anche temi concernenti Real Property law, Litigation and Arbitration and Competitive law.

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

Cambridge (Professional English) : INTRODUCTION TO INTERNATIONAL LEGAL ENGLISH – Amy Krois-Lindner
Matt Firth and Translegal.cambridge University Press

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	L-LIN/12

Stampa del 14/11/2019

INTERNATIONAL AND EUROPEAN TAX LAW [IETLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: MARCO CEDRO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Consentire agli studenti di acquisire la conoscenza dei principi generali della materia, delle nozioni essenziali del diritto tributario internazionale ed europeo

Contenuti del corso

- Principi di capacità contributiva, sussidiarietà, proporzionalità, lotta all'evasione ed all'elusione come mezzi di implementazione del gettito fiscale, protezione dei diritti del contribuente
- Le fonti del diritto tributario internazionale ed europeo: hard and soft law
- Le convenzioni internazionali ed il fenomeno del treaty shopping
- Il modello ed il commentario OCSE
- La pianificazione fiscale aggressiva ed i metodi efficaci per prevenire e reprimere le frodi fiscali transnazionali
- Il progetto BEPS: verso un diritto tributario internazionale comune
- Il diritto tributario dell'Unione Europea ed il ruolo della Corte di Giustizia
- Le imposte armonizzate: l'IVA ed i dazi doganali

Metodi didattici

Lezione frontale ed esercitazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale, volta a dimostrare la compiuta conoscenza degli argomenti trattati

Testi di riferimento

1. P. Pistone, Diritto Tributario Internazionale, Giappichelli, ultima edizione

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/12

Stampa del 14/11/2019

INTERNATIONAL LAW [INTLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GIUSEPPE PUMA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/13, IUS/13

Stampa del 14/11/2019

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [IDPRI_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GIAMPAOLO FREZZA, PIETRO VIRGADAMO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'obiettivo che si intende realizzare è l'acquisizione della perfetta padronanza degli istituti di diritto privato afferenti a situazioni esistenziali e patrimoniali, secondo le evoluzioni dottrinali e giurisprudenziali, in una prospettiva interna e comunitaria

Contenuti del corso

il corso comprende la trattazione degli istituti disciplinati nei libri I, II, III, IV e VI del codice civile

Metodi didattici

Lezioni frontali; seminari di approfondimento

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

F. Gazzoni, Manuale di diritto privato, Napoli, Esi, ultima edizione;
Codice civile – A. Di Majo – Giuffrè, Milano, ultima edizione

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/01, IUS/01

Stampa del 14/11/2019

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [IDROM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: MANUELA ZELASCHI, MAURILIO FELICI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso di "Istituzioni di diritto Romano" si prefigge lo studio dei 'principi' e degli istituti del sistema giuridico-religioso romano, anche in relazione ai problemi della vita attuale: attraverso la presentazione elementare del diritto romano nella sua evoluzione storica, si propone di offrire allo studente un'introduzione generale allo studio del diritto privato, promuovendo la consapevolezza della storicità del diritto, quale fenomeno culturale e sociale e la speciale propensione interdisciplinare del diritto romano. A tale ultimo proposito, speciale attenzione sarà dedicata all'approccio e alla promozione della capacità scrivendo nel contesto giuridico.

Prerequisiti

È evidentemente vantaggiosa per lo studio delle Istituzioni di diritto romano la conoscenza della lingua latina e dei tratti essenziali della storia di Roma antica.

Contenuti del corso

Il corso verterà sui principali istituti del sistema giuridico-religioso romano, relativi al diritto delle persone e di famiglia, al processo civile, alla teoria degli atti giuridici, ai diritti reali, alle obbligazioni ed allo ius successionis, basandosi essenzialmente sul commento a lezione delle fonti giuridiche più rilevanti in materia (in special modo tratte dalle Institutiones di Gaio, dalle Institutiones di Giustiniano e dal I libro dei Digesta di Giustiniano).

Metodi didattici

Il corso si articolerà in lezioni frontali, conferenze di studiosi appositamente invitati ed eventuali esercitazioni (Scriptorium iuris), anche coordinate con l'insegnamento di Diritto romano, con l'incentivazione che seguiranno promozione l'impostazione del metodo didattico gaiano.

Le esercitazioni (nell'ambito dello Scriptorium iuris curato dagli assistenti) saranno rivolte esclusivamente agli studenti che abbiano frequentato con assiduità le lezioni.

Ulteriore materiale didattico (fonti e letteratura scientifica) potrà essere indicato nel corso dell'anno.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Nel corso di ciascun semestre potranno essere effettuate, in via sperimentale, prove di verifica scritte, allo scopo di agevolare ed integrare l'esperienza dell'esame. La prova finale d'esame è orale.

Testi di riferimento

Il programma d'esame richiede lo studio dei seguenti testi:

- 1) M. MARRONE, Manuale di diritto privato romano, Giappichelli, Torino, 2004;
- 2) M.P. BACCARI, La difesa del concepito nel Diritto romano. Dai 'Digesta' dell'imperatore Giustiniano, Giappichelli, Torino, 2006;
- 3) M.P. BACCARI, Matrimonio e donna. I concetti ulpiani, Giappichelli, Torino, 2012.

Per l'inquadramento storico del periodo studiato si consiglia:

- 1) M. FELICI, Augusto e l'alto impero, RCS, Milano, 2015;
- 2) M. FELICI, Diocleziano e la caduta dell'impero, RCS, Milano, 2015.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/18, IUS/18

Stampa del 14/11/2019

LABORATORIO DI SCRITTURA GIURIDICA [LSGIU_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: ROSARIO DI GIOIA, MARCO LO GIUDICE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fare apprendere le tecniche di redazione degli atti giuridici.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

L'attitudine a elaborare un ragionamento giuridico fondato sulla logica e orientato ai canoni ermeneutici non completa il bagaglio professionale del futuro operatore del diritto in assenza della padronanza delle tecniche di redazione e di argomentazione nella stesura degli scritti giuridici.

Si tratta di fornire attraverso l'illustrazione guidata dei formulari degli atti e l'esplicazione delle metodologie redazionali alcune irrinunciabili utilities al futuro professionista del diritto. In tale direzione il laboratorio si prefigge lo scopo di accrescere la conoscenza delle tecniche di redazione e dei canoni fondamentali (linearità, chiarezza, sintesi) cui oggi s'ispirano gli organi giurisdizionali.

Obiettivo ripreso da due distinti angoli visuali: il primo quello del Magistrato (20 ore - Dott. R. DI GIOIA – G.I.P. presso il Tribunale di Palermo) alla cui funzione s'impone nella redazione degli atti giurisdizionali un rigoroso onere motivazionale idoneo a resistere alle censure della parte; e dall'altro quello dell'Avvocato (20 ore - Avv. Marco Lo Giudice) il cui obiettivo principale è argomentare secondo schemi logici che siano persuasivi allo sguardo del giudicante.

In tale contesto, basti ricordare che la recente diffusione di protocolli redazionali da parte della Corte di Cassazione, del Consiglio di Stato e della Corte europea dei diritti dell'uomo, nonché la tendenza a elaborare uno statuto motivazionale da parte degli organi decidenti, conferma l'attuale tendenza a stimolare gli "addetti ai lavori" a una sempre maggiore preparazione negli scritti giuridici in ottica di efficientamento del sistema giustizia.

La natura laboratoriale del corso richiede una partecipazione attiva dei partecipanti durante i singoli incontri nel corso dei quali saranno coinvolti esperti del settore. La prova finale consisterà nella redazione di un atto giudiziario a scelta del corsista.

Metodi didattici

Lezioni frontali/laboratoriali partecipate, illustrazione guidata dei formulari giuridici, esercitazioni pratiche e simulazioni in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto con colloquio illustrativo della prova scritta

Testi di riferimento

Brevi dispense fornite dai docenti.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/20, IUS/20

Stampa del 14/11/2019

LABORATORIO: PROCESSO PENALE SIMULATO [LPPSIM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: ANTONINO PULVIRENTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza delle tecniche e delle strategie processuali finalizzate alla realizzazione degli interessi contrapposti di cui sono titolari le parti necessarie del processo penale e dei criteri metodologici della decisione giudiziaria.

Contenuti del corso

Il corso si propone di approfondire lo studio delle dinamiche comunicative e decisionali interne al processo penale, posto che, in un processo di tipo accusatorio, le norme del codice di procedura penale devono essere, non solo conosciute, ma anche usate "strategicamente". Particolare attenzione sarà dedicata alla formazione della prova orale (la cross examination), alle tecniche di persuasione e alla elaborazione della decisione giudiziaria.

Metodi didattici

Lezioni frontali e interattive – esercitazioni orali e scritte in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

simulazione pratica di un'attività processuale e colloquio integrativo

Testi di riferimento

1. Dispense curate dal docente, pubblicate sulla sua pagina personale del sito web Lumsa (col titolo: "Processo penale simulato – materiale didattico 2019/2020").

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/16

Stampa del 14/11/2019

LINGUA INGLESE IDONEITA' B1 [LINGB1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 14/11/2019

LINGUA INGLESE IDONEITA' B2 [LINGB2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 14/11/2019

PHILOSOFY OF LAW [PHLAW_ LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: DANIELE ANSELMO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre lo studente ai temi e concetti fondamentali della teoria e della filosofia del diritto, con particolare attenzione al dibattito sulla definizione del diritto, al rapporto tra diritto e giustizia, alla tutela dei diritti fondamentali negli Stati costituzionali contemporanei. Il corso si propone inoltre di esaminare, con approccio multidisciplinare, importanti questioni etiche e deontologiche tipicamente affrontate dagli operatori giuridici, stimolando gli studenti allo sviluppo di consapevolezza critica riguardo al ruolo da essi assunto nel contesto di uno Stato costituzionale democratico.

Prerequisiti

Conoscenza del linguaggio e delle principali tematiche filosofiche

Contenuti del corso

Il corso si propone di introdurre lo studente ai temi e concetti fondamentali della teoria e della filosofia del diritto, con particolare attenzione alle seguenti tematiche: il dibattito sulla definizione del diritto, il rapporto tra diritto e giustizia, l'eguaglianza, la definizione di norma e quella di sanzione, la tutela dei diritti fondamentali, la deontologia, con particolare riguardo alla deontologia forense, le possibili giustificazioni dell'obbligo giuridico.

A volte il giurista si pone nei confronti del diritto e dell'obbligo giuridico in modo strettamente dogmatico: "il diritto esiste e, dunque, bisogna fare ciò che il diritto stabilisce". Tuttavia la storia ha insegnato che questo atteggiamento meramente legalistico merita di passare al vaglio di una riflessione critica di taglio filosofico. Si ritiene dunque che il giurista, e, in particolare, il giurista di alta specializzazione – giudice, avvocato, dirigente amministrativo – per svolgere adeguatamente la propria funzione non possa trascurare di porsi delle domande circa il proprio ruolo nella società e, per fare questo, deve essere in grado di guardare al diritto in connessione ad altri fenomeni limitrofi quali la morale e la coazione. Insieme ad alcune lezioni frontali, una parte del corso verrà dedicata alle principali e più attuali questioni di etica professionale per giuristi (in particolare avvocati e giudici), analizzando casi concreti e soluzioni giurisprudenziali.

Metodi didattici

Lezioni frontali. Discussione su temi specifici e su casi giurisprudenziali. Attività seminariali di approfondimento su temi specifici e specifici autori.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

La valutazione dello studente prevede una prova orale, consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione dei temi del corso, abbia acquisito autonomia di giudizio e capacità argomentative, sappia esporre in modo efficace avvalendosi di un linguaggio appropriato.

La valutazione sarà espressa in trentesimi, secondo il seguente schema.

Esito eccellente: 30-30 e lode. Corrisponde a un'ottima conoscenza dei temi del corso, un'ottima proprietà di linguaggio, e un'ottima capacità di argomentare in modo autonomo, critico e creativo.

Esito molto buono: 26-29. Corrisponde a una buona conoscenza dei temi del corso, una buona proprietà di linguaggio, una discreta capacità di argomentare in modo autonomo.

Esito buono: 24-25. Corrisponde a una discreta conoscenza dei temi principali, una discreta proprietà di linguaggio, una limitata capacità di argomentazione autonoma.

Esito soddisfacente: 21-23. Corrisponde a una limitata conoscenza di base dei temi del corso, una sufficiente proprietà di linguaggio, una scarsa capacità di argomentazione autonoma. - Esito sufficiente

18-20: La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente abbia una minima conoscenza di base dei temi del corso, una minima proprietà di linguaggio, una scarsa capacità di argomentazione autonoma. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente.

Testi di riferimento

1. A. Andronico, T. Greco, F. Macioce, Dimensioni del diritto, Giappichelli, Torino 2019 (Capp.

1,3,4,5,6,7,8,9,10,11,13,14,17)

2. Dispense, sentenze e altro materiale consigliato a lezione o messo a disposizione sulla pagina docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/20, IUS/20

Stampa del 14/11/2019

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO [SDMMOD_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: MAURILIO FELICI, MANUELA ZELASCHI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso di Storia del diritto medievale e moderno si prefigge l'indagine del fenomeno giuridico nella sua dimensione storica, cercando di porre in rilievo i punti di partenza e di arrivo di una tradizione europea più che millenaria.

Speciale attenzione sarà dedicata alla promozione delle capacità dello studente di produrre un elaborato scritto di interesse storico-giuridico.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Storia del diritto medievale e moderno, occorre aver superato l'esame di Istituzioni di Diritto Romano. È inoltre evidentemente vantaggiosa la conoscenza della lingua latina e dei tratti essenziali della storia d'Europa dall'epoca tardoantica in avanti. Indicazioni a proposito della frequenza saranno fornite durante le prime settimane del corso.

Contenuti del corso

Il corso di Storia del diritto medievale e moderno ha per oggetto lo studio della formazione della tradizione giuridica europea, a partire dalla caduta dell'impero romano fino all'età delle codificazioni moderne in speciale rapporto con il ruolo svolto dal Corpus iuris civilis, cercando di porre in luce nessi intercorrenti tra la storia giuridica e la storia politica, sociale ed economica.

Metodi didattici

Il corso si articolerà in lezioni frontali ed eventuali esercitazioni, e conferenze di docenti all'uopo invitati.

Le esercitazioni saranno rivolte esclusivamente agli studenti che abbiano frequentato con assiduità le lezioni.

Ulteriore materiale didattico (fonti e letteratura scientifica) potrà essere indicato nel corso dell'anno.

La modalità di erogazione dell'insegnamento è quella tradizionale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale d'esame è orale. Nel corso del I semestre potranno essere effettuate delle verifiche, anche scritte, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame.

Testi di riferimento

A scelta dello studente, uno dei programmi sub a), b) o c), secondo indicazioni che saranno date a lezione durante le prime due settimane del corso:

a)

F. CALASSO, Medioevo del Diritto. I. Le fonti, Giuffrè, Milano 1954.

oppure:

b)

1) M. ASCHERI, Introduzione storica al diritto medievale, Giappichelli, Torino, 2007 (o edizioni successive);

2) M. CARVALE, Alle origini del diritto europeo, Monduzzi, Bologna 2005 (o edizioni successive).

oppure:

c) [riservato ai frequentanti]

1) G.S. PENE VIDARI, Elementi di storia del diritto medievale e moderno, Giappichelli, Torino 2009;

2) Dispense, scritti o fascicoli di ricerca distribuiti a lezione durante le prime quattro settimane del corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Libera Università "Maria Ss. Assunta" Roma - Via della Traspontina, 21 - 00193 ROMA

Stampa del 14/11/2019

TEOLOGIA DOGMATICA [TEO2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: SERGIO CATALANO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Dal punto di vista delle abilità, il corso si prefigge di aiutare i discenti a saper "rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi". (1 Pt 3, 10).

Contenuti del corso

La Teologia Dogmatica studia le principali verità di fede del Cristianesimo nel contesto della Rivelazione di Dio all'uomo. Chi fu Gesù è la più importante. Anzi, secondo l'evangelista Giovanni, Lui stesso è la Verità della Rivelazione (cfr. Gv 14,6). È determinante, allora, guardare al Crocifisso Risorto per comprendere il mistero di Dio. Maria fu la prima delle creature ammessa alla Nuova Alleanza. Questo fece di Lei la Beata tra le beate: immagine della Chiesa, la comunità dei redenti, il sacramento universale di salvezza, mistero della presenza di Dio tra gli uomini fino alla fine dei giorni (Mt 28, 20). Ecco indicate le coordinate del corso: uno sguardo sintetico su Gesù, Crocifisso e Risorto, per parlare di Dio, passando per Maria e arrivando alla Chiesa.

Schema del corso:

1. Teologia, Dogma e Dogmatica
2. Desiderio di Dio, Rivelazione e Fede
3. Il Dio unico, creatore e padre
4. Gesù Cristo, Figlio di Dio
5. Maria, Vergine Madre di Dio, e la santa Chiesa cattolica

Il metodo speculativo sarà accompagnato dall'uso delle immagini, per mostrare la ricaduta culturale del dato di fede e agevolare l'apprendimento delle tematiche del corso.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

Lettera enciclica, Lumen fidei, papa Francesco 2014
Lettera enciclica, Fides et Ratio, papa Giovanni Paolo II, 1998
Catechismo della Chiesa Cattolica
Sergio Catalano, Riflessi divini, Palermo 2015.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 14/11/2019

TEOLOGIA MORALE [TEOMO_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: ANTONINO PARISI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

In un itinerario di riflessione sistematica sui fondamenti della verità morale, con taglio antropologico all'interno di una prospettiva storico-teologica, obiettivo del corso è orientare alla comprensione delle strutture della decisione morale e delle categorie morali fondamentali.

L'attenzione viene rivolta all'uomo storico, alla sua dignità, al suo bagaglio di libertà e responsabilità morale, che costituiscono il cuore della dimensione dialogale della vita morale, il cui centro gravitazionale è rappresentato dalla coscienza.

Nella luce della rivelazione cristiana, in un'ottica specificamente teologica, viene posta in risalto la tensione verso la vita nuova che la proposta cristiana porta con sé, alla luce del confronto con i contesti vitali, sociali e culturali, contrassegnati da pluralità di opinioni, per una comprensione profonda e dinamica del fenomeno morale, concepito come impegno di risposta responsabile alla vocazione cristiana.

Contenuti del corso

La riflessione teologica è preceduta da una breve esplorazione delle istanze e delle questioni etico-filosofiche.

Nell'elaborazione dei contenuti il corso muove dai presupposti antropologici dell'agire morale, delineando la natura del bene morale, per poi orientare la riflessione, nell'orizzonte della rivelazione cristiana, al rapporto tra verità di fede e verità morale, ovvero tra mistero di Cristo e agire morale, alla coscienza come regola di moralità e come punto d'incontro tra libertà e legge morale, al rapporto tra opzione fondamentale e comportamenti concreti, al senso del peccato e al bisogno della conversione e alla dimensione ecclesiale della moralità cristiana. Oggetto di puntuale riflessione anche questioni di morale sociale e di bioetica.

Metodi didattici

Unitamente alle lezioni frontali e allo studio individuale, potranno prevedersi eventuali letture di approfondimento da concordare con il docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione complessiva attraverso un esame finale in forma di colloquio.

Testi di riferimento

A. PARISI, Capaci di Dio. Morale e pienezza di vita, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009;

C. ZUCCARO, Teologia morale fondamentale, Queriniana, Brescia 2013.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 14/11/2019

TEOLOGIA SACRA SCRITTURA [TEO1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GIUSEPPE VAGNARELLI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Lo studente riconosce nella Sacra Scrittura il testo di riferimento delle grandi tradizioni monoteistiche e della cultura occidentale ed è capace di coglierne il messaggio generale e il significato particolare di singoli brani. Conosce altresì la complessità degli studi e degli approcci alla Bibbia dal punto di vista storico, filologico, teologico ed ermeneutico.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso intende fornire agli studenti un'introduzione generale alla Sacra Scrittura sia dal punto di vista teologico ed esegetico che dal punto di vista storico e culturale. Essendo rivolto a studenti di Economia, attraverso la lettura diacronica e sincronica di brani selezionati, si studieranno alcuni temi attinenti le dinamiche della vita economica per condurre gli studenti a un confronto personale con le pagine dell'Antico e del Nuovo Testamento.

- a) Introduzione alla teologia
- b) La Rivelazione secondo il dettato della Dei Verbum
- c) Introduzione generale alla Bibbia
- d) Introduzione all'ermeneutica biblica
- e) Lettura di brani scelti

Metodi didattici

Lezioni frontali, dinamiche seminariali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Creazione di un portfolio personale durante il corso / esame orale finale

Testi di riferimento

La Bibbia di Gerusalemme, EDB.

M. TABET, Bibbia e storia della salvezza, Edusc 20072.

Dispense del docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 14/11/2019

TEOLOGIA SU TEMI SPECIFICI [TTSPE_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GIUSEPPE ALCAMO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Offrire una sintesi completa della fede della Chiesa su cinque tematiche che sono state riproposte con forza dal magistero di papa Francesco

Contenuti del corso

La logica della misericordia. Il Vangelo è fonte di gioia. Nulla è più esigente dell'amore coniugale. Coltivare e custodire il creato. La santità è la vocazione di tutti i cristiani.

Metodi didattici

Lezioni frontali con il supporto di slide

Modalità di verifica dell'apprendimento

esami orali

Testi di riferimento

I documenti magisteriali di papa Francesco. G. Alcamo (a cura di), La Catechesi educa alla gioia evangelica, Paoline, Milano 2014, pp.17-54. Idem, Con il cuore del Padre. Rivelazione di Dio e stile pastorale per la Chiesa, Paoline, Milano 2016, pp.15-54. Idem, Nulla è più esigente dell'amore. La famiglia e le sfide di Amoris Laetitia, Paoline, Milano 2017, pp.19-74. Idem, Educare «all'umanesimo» solidale per nuovi stili di vita, Paoline, Milano 2018, pp.19-68. Idem, La vita della Chiesa aurora di umanità. Alla luce di Gaudete et exultate, Paoline, Milano 2019, pp. 5-54.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 14/11/2019